

COMUNE DI ISERA

Provincia di Trento

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'organo di revisione

Dott. Paolo Bresciani

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI.....	2
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI.....	4
A. BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	4
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi.....	4
2. Verifica degli equilibri	5
3. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente.....	7
4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria.....	7
5. Dati anni precedenti	8
Fondo pluriennale vincolato.....	10
Fondo crediti dubbia esigibilità.....	10
Fondi rischi e fondi oneri	11
6. Verifica dell'equilibrio della gestione degli esercizi 2018 - 2020 e Armonizzazione dei sistemi contabili.....	13
B. BILANCIO PLURIENNALE.....	14
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale.....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
8. Verifica della coerenza interna.....	15
9. Verifica della coerenza esterna e Vincoli di finanza pubblica.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	17
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE.....	21
I.M.I.S. - I.M.U.P.....	22
Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.....	22
Addizionale comunale I.R.P.E.F.....	22
TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI.....	23
Trasferimenti correnti dalla Provincia Autonoma di Trento	23
Andamento utilizzo del Fondo investimenti minori in parte corrente.....	24
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	25
TITOLO IV e V- ENTRATE IN CONTO CAPITALE.....	28
Trasferimenti di capitale da altri soggetti.....	28
Indebitamento.....	28
TITOLO I - SPESE CORRENTI.....	30
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE.....	33
BILANCIO PLURIENNALE 2018-2020.....	34
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	38
CONCLUSIONI	44

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Paolo Bresciani revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 23.02.2015 ed attualmente in prorogatio:

- ricevuto in data 13.04.2018 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta Comunale in data 13/04/2018 con delibera n. 38 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2018/2020;
 - relazione predisposta dalla giunta comunale;
 - D.U.P.;
 - rendiconto dell'esercizio 2016;
 - il piano delle Opere Pubbliche per l'anno 2018 e pluriennale 2019-2020 redatto su indicazione della deliberazione di Giunta Provinciale n. 1061 del 17.05.2002 e circolare n. 19 del 24.11.2003 del Servizio Autonomie Locali;
 - deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 8 marzo 2018 relativa a : Imposta Immobiliare Seimplice (I.M.I.S.): approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni di imposta per l'anno 2018,
 - Deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 26 marzo 2018: determinazione tariffe per il servizio acquedotto per l'anno 2018.
 - Deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 26 marzo 2018: determinazione tariffe per il servizio fognatura per l'anno 2018.
 - Deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 26 marzo 2018: determinazione tariffe per il servizio rifiuti solidi urbani (TARI) anno 2018.
 - e proposte delle deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2018, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - e i seguenti documenti messi a disposizione:
 - prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese del personale previste in bilancio;
 - prospetto dei trasferimenti provinciali;
 - prospetto capacità d'indebitamento;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare la L.P. n. 36/1993;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità dell'Ente;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso del Servizio Ragioneria e Finanze in data 13/04/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- considerato che le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2018

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2018, il principio del pareggio finanziario e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi:

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Fondo pluriennale vincolato	11.016,35	<i>Titolo I:</i> Disavanzo di amministrazione	632.518,00
<i>Titolo I:</i> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.063.136,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	4.089.247,35
<i>Titolo II:</i> Trasferimenti correnti	1.692.103,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.458.356,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.618.300,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.220.087,00
<i>Titolo IV:</i> Entrate in conto capitale	4.015.653,00	<i>Titolo V:</i> Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo VII:</i> Spese per conto terzi e partite di giro	845.000,00
<i>Titolo VII:</i> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00		
<i>Titolo IX:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	845.000,00		
<i>Totale</i>	11.245.208,35	<i>Totale</i>	11.245.208,35
Avanzo di amministrazione presunto			
Totali complessivi entrate	11.245.208,35	Totali complessivi spese	11.245.208,35

2. Verifica degli equilibri

Di seguito si propongono i quadri relativi agli equilibri che evidenziano per ciascun esercizio di bilancio l'equilibrio economico di parte corrente, l'equilibrio di parte capitale e l'equilibrio finale con le necessarie precisazioni.

In particolare, per l'esercizio 2018, si pone in risalto nel quadro degli equilibri il riporto del disavanzo di amministrazione sul 2018 per €. 632.518,00.-, e per €. 5.074,00.- per le successive annualità.

L'equilibrio economico di parte corrente risulta in negativo di -€. 1.557.297,00, comprensivo del disavanzo e del fondo pluriennale vincolato e va compensato con entrate che evidentemente non possono derivare dalla parte corrente di bilancio, bensì con entrate di parte capitale, così come indicato nella seconda scheda degli equilibri (voce I) €. 947.027,00.

Il dato finale dell'equilibrio negativo restante di parte corrente (voce O - €. 610.270,00) pertanto in realtà non è che il disavanzo gravante sulla parte capitale che lo schema degli equilibri propone all'inizio del prospetto e che viene compensato con l'equilibrio positivo di parte capitale (voce Z +€. 610.270,00.-), giungendo così ad un equilibrio in fase previsionale di 0.

COMUNE DI ISERA

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	32.738,53		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	11.016,35	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	632.518,00	5.074,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	4.373.539,00 0,00	3.800.600,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti: di cui:	(+)	4.089.247,35	3.479.166,00
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		175.000,00	187.760,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui: Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	1.220.087,00 0,00	426.300,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-1.557.297,00	-109.940,00	-109.940,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
ALTRÉ POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	947.027,00 807.087,00	109.940,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
O=G+H+I-L+M		-610.270,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	4.015.653,00	938.440,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	947.027,00	109.940,00
			109.940,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	2.458.356,00 621.800,00	828.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z = P+Q+R-C-I-S-T+L-M-U-V+E		610.270,00	0,00
			0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 - per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.02 - per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		$W = O + Z + S1 + S2 + T - X1 - X2 - Y$	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		-610.270,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		-610.270,00	0,00	0,00

3. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2018 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità.

4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

	Preventivo 2018
Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	4.015.653
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	-947.027
Spese titolo 2.00	2.458.356
Di cui fondo pluriennale vincolato(621.800
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE	610.270

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- concorso assicurazione per oneri di urbanizzazione	150.000,00	
- canoni aggiuntivi cap. 1060		
- vendita energia elettrica	1.327.357,00	
- vendita rete gas	400.000,00	
Totale mezzi propri	1.877.357,00	
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi provinciali	1.723.447,00	
- fondo per investimenti comunali (ex fondo investimenti minori)		
- contributi da altri enti	163.189,00	
- contributo BIM	111.720,00	
- rimborsarsi da terzi per interventi nel settore acquedotto, canoni aggiuntivi idroelettrici		
- versamento somme eccedenti fabbisogno di cassa		
Totale mezzi di terzi	1.998.356,00	
TOTALE RISORSE		3.875.713,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		3.875.713,00

5. Dati anni precedenti

5.1 Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per oneri di urbanizzazione sulla base della attuazione dei piani pluriennali.

Gli oneri di concessione sono calcolati tenendo conto dei dati consuntivi ed in base al piano regolatore.

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
234.753,73	282.518,36	49.707,80	112.713,60	37.641,85	84.492,77	42.087,86	41.904,37
Riscossione (competenza) 2009	Riscossione (competenza) 2010	Riscossione (competenza) 2011	Riscossione (competenza) 2012	Riscossione (competenza) 2013	Riscossione (competenza) 2014	Riscossione (competenza) 2015	Riscossione (competenza) 2016
234.753,73	282.518,36	49.707,80	112.713,60	37.641,85	84.492,77	42.087,86	41.904,37

La previsione per l'esercizio 2018, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitive 2017:

	Esercizio 2017 * (Titolo IV)	Esercizio 2018 (Titolo IV)
Previsione		80.00000
Previsioni definitive	9.618,79	

5.2. Recupero evasione tributaria

Con deliberazione giuntale dd. 165/2016 è stata accertato il recupero dell'evasione tributaria (ici) effettuato nel 2017.

5.3 Risultato di gestione

La gestione di competenza (accertamenti meno impegni) degli esercizi precedenti presenta i seguenti risultati:

Risultato 2008	Risultato 2009	Risultato 2010	Risultato 2011	Risultato 2012	Risultato 2013	Risultato 2014	Risultato 2015	Risultato 2016
189.509,14	69.510,92	-555.186,57	24.824,74	8.763,25	-80.906,67	9.333,65	198.059,63	371.968,51

5.4 Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2009	Risultato 2010	Risultato 2011	Risultato 2012	Risultato 2013	Risultato 2014	Risultato 2015	Risultato 2016
Risultato di amministrazione (+/-)	911.485,46	235.931,91	564.880,63	204.667,97	32.344,01	19.083,31	158.130,65	-493.589,69
<i>di cui:</i>								
Vincolato								
Per investimenti								
Per fondo ammortamento								
Non vincolato	911.485,46	235.931,91	564.880,63	204.667,97	32.344,01	19.083,31	158.130,65	

Certamente una parte del risultato di amministrazione dovrà essere accantonata per l'eventuale utilizzo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

5.5 Fondi

Fondo pluriennale vincolato

Con l'armonizzazione contabile si prevede la costituzione di un Fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti, denominato fondo pluriennale vincolato (FPV). Questa posta di bilancio viene iscritto in entrata (in parte corrente e conto capitale) per un importo che corrisponde alla somma degli impegni assunti negli esercizi precedenti, imputati nell'esercizio considerato e nei successivi, che risultano finanziati da risorse già accertate negli esercizi precedenti.

A previsione sul 2018 l'Ente ha costituito un FPV di spesa a finanziamento di opere con esigibilità futura per € 621.800,00 relativamente ai seguenti investimenti:

- Lavori di sistemazione Villa Romana: opera complessiva di €. 540.000,00 di cui 270.000,00 esigibili nel 2019;
- Lavori di manutenzione caserma VVFF: totale opera €. 199.580,00 di cui €. 164.300,00 esigibili nel 2019;
- Lavori di impianto illuminazione pubblica €. 215.730,00 di cui €. 187.500,00 sul 2019.

Il citato FPV diverrà quindi un FPV di entrata nell'esercizio 2019.

Non è previsto alcun FPV sull'esercizio 2020.

Sul bilancio previsionale risulta un FPV di entrata di parte corrente di €. 11.016,35 per spese legali. Non risulta FPV di entrata per investimenti.

Fondo crediti dubbia esigibilità

Il Fondo crediti costituisce sostanzialmente un accantonamento e viene calcolato sull'intero ammontare dei crediti previsti in bilancio (incassi in bilancio + incassi esercizio + incassi in conto residui/accertamenti di competenza) in base alla loro natura ed al tasso di inesigibilità stimato sulla media degli ultimi cinque esercizi.

L'Ente ha ritenuto di applicare la media semplice e accantonando per il 2017 il 70%, per il 2018 nella misura dell'85% e per il 2019 per il 100%.

Il Fondo calcolato sulle tre annualità è il seguente:

voce di entrata	importo minimo Fcdde		
	anno 2018 (70%)	anno 2019 (75%)	anno 2020 (95%)
ACQUEDOTTO	1.289,44	1.381,54	1.565,74
FOGNATURA civili	3.840,20	4.114,50	4.663,10
DEPURAZIONE	5.670,00	6.075,00	6.885,00
GAS METANO	94.853,33	101.628,56	115.179,04
MATERNA	2.591,82	2.776,95	3.147,21
ASILO NIDO	6.862,80	7.353,00	8.333,40
AFFITTI	3.712,57	3.977,75	4.508,12
TARES	41.873,30	44.864,25	50.846,15
ICI-IMU-IMIS da attività accertamento	13.783,60	14.768,14	16.737,23
totale	174.477,05	186.939,69	211.864,98

Fondi rischi e fondi oneri

Questa tipologia di fondi è finalizzata alla copertura di eventuali perdite o di debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Mentre il fondo oneri riguarda spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data del rendiconto della gestione o altri eventi già verificatisi (maturati) alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di estinzione, il fondo rischi riguarda passività potenziali, non certe nel loro insorgere.

Per le annualità 2018 - 2019 e 2020 l'Ente ha ritenuto di accantonare nel fondo rischi e soccombenze importi per cause legali dal Comune di Isera che sono state determinate rispettivamente in Euro 90.000,00 annui.

5.6 Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi undici esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2006	76.121,13	0,00
Anno 2007	768.561,12	0,00
Anno 2008	1.514.976,67	0,00
Anno 2009	497.103,74	0,00
Anno 2010		12.389,72
Anno 2011	465.022,87	0,00
Anno 2012		46.668,68
Anno 2013		649.481,77
Anno 2014	217.464,02	
Anno 2015		195.422,68
Anno 2016		546.741,17
Anno 2017	32.415,17	

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

L'entità dello stanziamento per l'anno 2018 è pari ad € 2.000.000 come da deliberazione giuntale n. 157 dd. 22/12/2017

5.7 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le entrate per sanzioni del codice della strada sono incassate direttamente dal soggetto (Corpo di Polizia Locale Alta Vallagarina) a cui è stato affidato il servizio di polizia urbana e vengono detratte dal compenso dovuto dal Comune per il servizio.

La spese per investimenti riportata si riferisce alla spesa impegnata alla funzione 8 "Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti".

6. Verifica dell'equilibrio della gestione degli esercizi 2018 - 2020 e Armonizzazione dei sistemi contabili

La legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) ha introdotto per tutti gli EELL nazionali (anche quelli con popolazione inferiore a 1.000 abitanti) il principio del pareggio di bilancio tra entrate finali e spese finali. Tale norma risulta recepita dal comma 2 dell'art. 16 della L.P 21/2015 (legge provinciale di stabilità 2016), che modifica il comma 1 dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27 del 2010. Detto articolo recita: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci. Per l'anno 2016, in attesa della piena applicazione della normativa in materia di armonizzazione, gli enti locali assicurano il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali, computando tra le entrate e le spese finali anche il fondo pluriennale vincolato, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Con successivo provvedimento, adottato d'intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali, sono definite le modalità di calcolo del predetto saldo di competenza e le modalità di monitoraggio delle sue risultanze, nel rispetto degli obiettivi fissati per il sistema territoriale provinciale integrato ai sensi dell'articolo 79 dello Statuto".

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2017 risulta essere "stressata" a causa di evidenti criticità evidenziate nelle relazioni precedenti ai bilanci di previsione e ai rendiconti.

B. BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2019

L'equilibrio corrente nell'anno 2019 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	3.795.526,00
Spese correnti titolo I	3.479.166,00
Differenza parte corrente (A)	316.360,00
Quota capitale amm.to mutui	426.300,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	
Quota capitale amm.to altri prestiti	
Totale quota capitale (B)	426.300,00
Differenza (A) - (B)	- 109.940,00

ANNO 2020

L'equilibrio corrente nell'anno 2020 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	3.793.270,00
Spese correnti titolo I	3.463.010,00
Differenza parte corrente (A)	330.260,00
Quota capitale amm.to mutui	440.200,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	
Quota capitale amm.to altri prestiti	
Totale quota capitale (B)	440.200,00
Differenza (A) - (B)	- 109.940,00

L'equilibrio del 2019 e del 2020 è garantito dall'applicazione in parte corrente dello stanziamento dei canoni aggiuntivi (capitolo 1060) per l'importo di euro 59.940,00 e di una parte degli oneri di urbanizzazione (€ 50.000).

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'Organo di revisione da atto che il DUP e la Nota integrativa, sono state predisposte dalla Giunta e evidenziano quanto segue:

- il bilancio triennale di previsione è caratterizzato del sistema contabile armonizzato su scala nazionale;
- contiene l'analisi delle risorse finanziarie di cui l'Ente prevede di disporre e le dimostrazioni circa la congruità di tali previsioni.

Il Revisore rileva la coerenza del DUP e la Nota Integrativa.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto conformemente alle indicazioni (circolare n. 15 di data 10.10.2002) e agli schemi predisposti dall'Osservatorio dei Lavori Pubblici della P.A.T.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

L'Ente, per assicurare le esigenze di funzionalità e per migliorare ulteriormente i servizi offerti, si pone come obiettivo l'ottimizzazione e la razionalizzazione delle risorse umane disponibili.

9. Verifica della coerenza esterna e Vincoli di finanza pubblica

La legge di stabilità 2016 (nazionale e provinciale) ha introdotto il principio del pareggio di bilancio con l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali, secondo lo schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Sono cessate pertanto di avere applicazione tutte le norme concernenti la disciplina provinciale del patto di Stabilità. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]. Nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

Per gli anni 2017 - 2019, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Fra i vincoli di finanza pubblica il rispetto del pareggio di bilancio rappresenta ineludibile e questo costituisce un parametro con il quale già da questo bilancio di previsione il Comune di Isera è stato chiamato a misurarsi.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2018**

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni assestate 2017 ed ai rendiconti 2015 e 2016:

Entrate	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Previsioni assestate esercizio 2017
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	917.564,63	1.291.222,47	1.081.100,00
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.546.136,59	1.597.254,79	1.786.106,72
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	4.568.970,12	4.349.694,76	4.322.714,00
<i>Titolo IV</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.241.232,26	368.351,79	699.331,62
<i>Titolo V - VII</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	195.422,68	546.741,17	4.000.000,00
<i>Titolo VI - IX</i> Entrate da servizi per conto di terzi	419.275,91	641.062,28	835.000,00
Totale	10.888.602,19	8.794.327,26	12.724.252,34
FPV - per spese correnti -			31.155,26
Totale entrate	10.888.602,19	8.794.327,26	12.755.407,60

Spese	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Previsioni assestate esercizio 2017
Disavanzo applicato			32.415,17
<i>Titolo I</i> Spese correnti	6.464.710,19	6.708.686,71	6.977.260,81
<i>Titolo II</i> Spese in conto capitale	321.702,43	274.462,82	646.731,62
<i>Titolo III</i> Spese per rimborso di prestiti	3.484.854,03	798.146,94	
<i>Titolo IV</i> Spese per rimborso di prestiti	3.484.854,03	798.146,94	264.000,00
<i>Titolo V</i> Restituzione anticipazione di cassa	3.484.854,03	798.146,94	4.000.000,00
<i>Titolo VII</i> Spese per servizi per conto terzi	419.275,91	641.062,28	835.000,00
Totale spese	10.690.542,56	8.422.358,75	12.755.407,60

ENTRATE	Cassa Anno 2018	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Totale triennio previsioni
Fondo cassa presunto all'inizio dell'esercizio	32.738,53	-	-	-	-
Utilizzo avано presunto di amministrazione <i>di cui utilizzo fondo anticipazione di liquidità (DL 35/2013 e s.m. e rifinanziamenti) - solo regioni</i>	-	-	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato		11.016,35	-	-	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.634.321,72	1.063.136,00	1.246.100,00	1.269.100,00	3.578.336,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.983.469,10	1.692.103,00	1.550.200,00	1.545.200,00	4.787.413,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.009.714,00	1.618.300,00	1.004.300,00	984.044,00	3.606.644,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.064.023,53	4.015.653,00	938.440,00	189.940,00	5.144.033,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazione da Istituto Tesoriere/Cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	927.853,25	845.000,00	845.000,00	845.000,00	2.535.000,00
Totali complessivo entrate	12.652.120,13	11.245.208,35	7.584.040,00	6.833.284,00	25.662.532,35

SPESE	Cassa Anno 2018	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Totale triennio
Disavanzo di amministrazione	-	632.518,00	5.074,00	5.074,00	642.666,00
Titolo 1 - Spese correnti - <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	7.140.828,78	4.089.247,35	3.479.166,00	3.463.010,00	11.031.423,35
Titolo 2 - Spese in conto capitale - <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.278.657,97	2.458.356,00 621.800,00	828.500,00	80.000,00	3.366.856,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti - <i>di cui fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e s.m. e rifinanziamenti)</i>	1.220.087,00	1.220.087,00	426.300,00	440.200,00	2.086.587,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	875.230,47	845.000,00	845.000,00	845.000,00	2.535.000,00
Totale complessivo spese	12.514.804,22	11.245.208,35	7.584.040,00	6.833.284,00	25.662.532,35

Sul tema delle entrate, è dovuta la precisazione che sul bilancio 2018 sono presenti due poste relative al recupero del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario e dal successivo riaccertamento ordinario dei residui, e precisamente:

a) Da riaccertamento ordinario:

- ✓ €. 17.173,48 sulla parte corrente di bilancio, finanziata pertanto da poste che non generino squilibri nella gestione. Tale copertura è quella conclusiva rispetto a quella complessiva di €. 124.483,27 in parte compensata da rientro del disavanzo del 2016 (€. 79.967,95) e da accantonamenti effettuati nel corso del 2017 (€. 27.341,84);
- ✓ €. 610.269,23 sulla parte straordinaria, rispetto ai complessivi €. 853.902,56 compensati in parte da avанzo 2015 (€. 158.130,65) e da avанzo 2016 (€. 85.506,68). Tali 610.269,23 a bilancio 2018 vengono ripianati grazie alla vendita delle reti en. Elettrica.

b) Da riaccertamento straordinario:

- ✓ €. 5.073,33 sulla parte corrente di bilancio, finanziata pertanto da poste che non generino squilibri nella gestione. Il disavanzo complessivo risulta pari ad €. 152.200,00

il cui ripianamento avverrà a decorrere dal 2016 sino al 2045 in rate costanti nell'ammontare di seguito mostrato:

2016	2017	2018	Anni fino al 2045
€. 5.073,33			
	€. 5.073,33		
		€. 5.073,33	
			€. 5.073,33

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2017 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsione di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni assestate 2017 ed al rendiconto 2016:

	Rendiconto 2016	Previsioni assestate esercizio 2017	Bilancio di previsione 2018
I.M.U.P. / I.M.I.S.	961.573,88	670.000,00	715.536,00
Accertamento I.C.I. / I.M.U.P.			
Imposta comunale sulla pubblicità	10.664,69	4.000,00	4.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica			
Addizionale I.R.P.E.F.			
Compartecipazione I.R.P.E.F.			
Altre imposte			
Categoria 1: Imposte	972.238,57	674.000,00	719.536,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	3.860,27	5.000,00	4.000,00
TASI			
TARES	315.123,63	402.000,00	338.600,00
Altre tasse		100,00	1.000,00
Categoria 2: Tasse	318.983,90	407.100,00	343.600,00
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Altri tributi propri			
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie		0,00	0,00
Totali entrate tributarie	1.291.222,47	1.081.100,00	1.063.136,00

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio dei tributi obbligatori.

I.M.I.S. - I.M.U.P.

Il gettito I.M.I.S. previsto per il 2018 è pari ad € 715.536.

Di seguito si riportano le principali informazioni relativamente al gettito ICI/IMUP/IMIS:

	Esercizio 2012 *	Esercizio 2013 *	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
Previsione	452.200	580.000	639.000	710.000	961.573,88	670.000	715.536

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

La previsione per l'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni è pari ad € 4.000.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

Come per gli esercizi precedenti, l'Ente non si è avvalso della facoltà di istituire l'addizionale IRPEF da applicare per l'anno 2018.

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni assestate 2017 ed al rendiconto 2016:

	Rendiconto 2016	Previsioni assestate 2017	Bilancio di previsione 2018
<i>Categoria 1°: Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato</i>			
<i>Categoria 2°: Contributi e trasferimenti correnti dalla Provincia</i>	1.592.044,31	1.825.106,72	1.692.103,00
<i>Categoria 3°: Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate</i>			
<i>Categoria 4°: Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.</i>			
<i>Categoria 5°: Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico</i>			
Totali	1.592.044,31	1.825.106,72	1.692.103,00

Trasferimenti correnti dalla Provincia Autonoma di Trento

Sono previsti i seguenti trasferimenti dalla Provincia Autonoma di Trento:

- fondo perequativo: Euro 354.000,00;
- trasferimenti PAT per spese amministratori Euro 5.500,00;
- rimborso Sanifonds Euro 2.500,00
- fondo investimenti minori: Euro 227.000,00;
- contributo BIM annualità: Euro 16.503,00;
- trasferimenti per azioni 19 Euro 100.000,00
- trasferimenti PAT per scuola materna: Euro 303.500,00;
- rimborso ISTAT Euro 100,00;
- rimborso per spese consultazioni elettorali Euro 5.000,00;
- rimborso dal Ministero per personale ex ETI Euro 39.000,00;
- concorso Dolomiti Energia per raccolta differenziata Euro 170.000,00;
- concorso dal comkune di Nogaredo per asilo nido Euro 7.000,00;
- rimborso dall'INAIL per infortuni dipendenti Euro 1.000,00;
- trasferimenti PAT per asilo nido: Euro 461.000,00.

Andamento utilizzo del Fondo investimenti minori in parte corrente

Prev. ass. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
227.000,00	227.000,00	227.000,00	227.000,00

L'organo di revisione rileva che l'Amministrazione dell'Ente ha dovuto utilizzare, sulla parte corrente, il Fondo investimenti minori per il raggiungimento del pareggio economico.

Tale utilizzo, peraltro legittimo sul piano giuridico - contabile, determina una riduzione delle risorse a disposizione dell'Ente per effettuare investimenti mediante autofinanziamento.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie 2018 ammontanti ad € 1.681.300,00 presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni assestate 2017 ed al rendiconto 2016:

	Rendiconto 2016
<i>Categoria 1°: Proventi dei servizi pubblici</i>	3.680.020,44
<i>Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente</i>	123.750,14
<i>Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti</i>	7,49
<i>Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società</i>	3.826,58
<i>Categoria 5°: Proventi diversi</i>	542.090,11
Totale	4.349.694,76

Le previsioni tengono in parte conto delle stime effettuate in parte sulla base dei dati a preconsuntivo 2017.

A differenza del passato non sono previsti gli introiti per la gestione della distribuzione dell'energia elettrica in quanto ceduta.

Le entrate previste nel 2018 riguardanti i servizi della distribuzione del gas sono previste per sei mesi in vista di un'operazione di "dismissione" da effettuare.

Il Revisore, nell'ultimo anno del secondo mandato (quindi al sesto anno), prende atto con sollievo degli interventi effettuati e prospettati dall'Ente che vanno nella direzione di "alleggerire" l'Ente dal punto di vista amministrativo e finanziario mediante anche la valorizzazione dell'Ente al fine di ridurre l'indebitamento e salvaguardare gli equilibri finanziari già precari.

Sono state verificate le entrate relative alle rendite del patrimonio comunale.

Gli interessi attivi che maturano sul conto corrente dipendono dall'importo medio in giacenza sul conto stesso. Si prevedono nello specifico € 12000 per interessi attivi sul c/c di Tesoreria.

E' stata inserita la previsione di entrata di € 5.000,00.

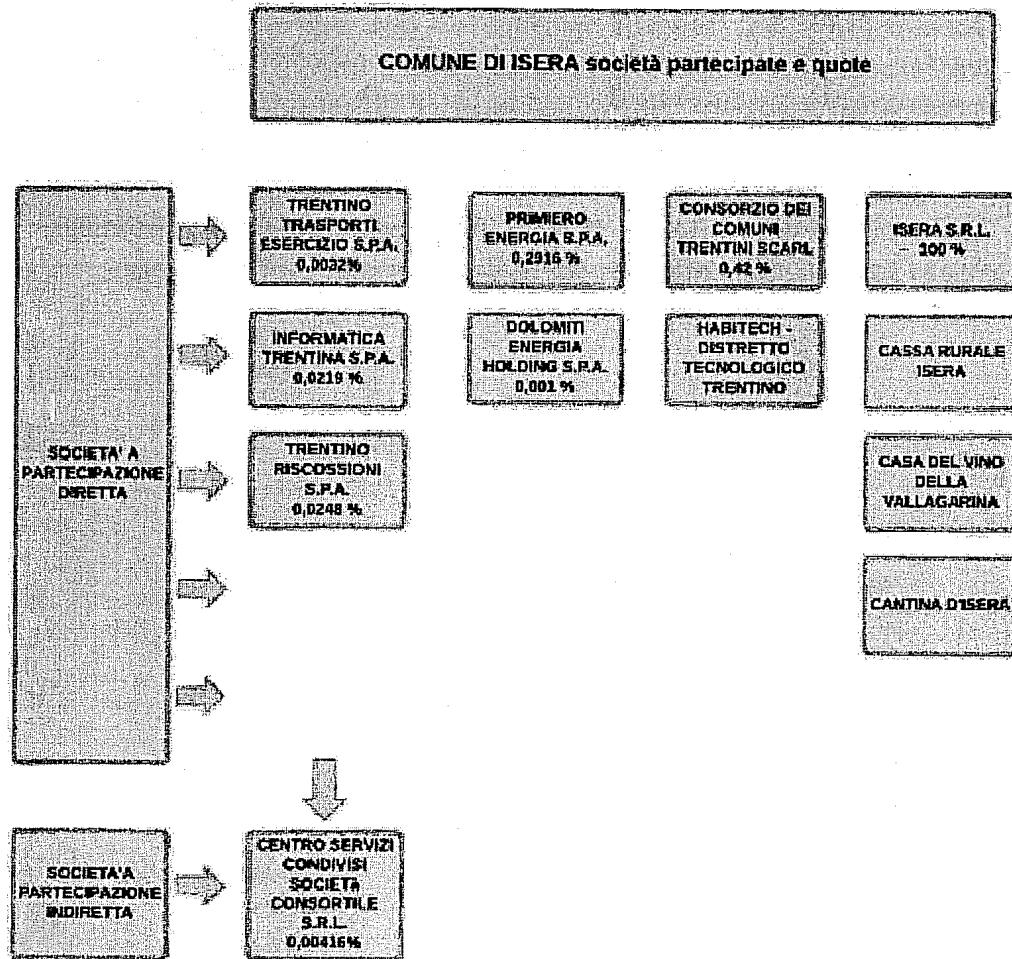
E' stata stanziata l'iva credito split payment commerciale (€ 121.000) e fitti attivi di fabbricati (€ 101.000).

ORGANISMI PARTECIPATI

Come si evince dall'organigramma societario riportato di seguito, le partecipazioni del Comune di Isera riguardano per lo più Società provinciali o comunque organismi dove non esercita governance o influenze dominanti in assemblea. Discorso a parte, evidentemente, va fatto per la Isera S.r.l., società ad intera partecipazione pubblica di cui il Comune di Isera possiede il 100% delle quote.

Con deliberazione consiliare n.31 del 28.9.2017, come successivamente rettificata, veniva effettuata la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal comune di Isera al 31.12.2016 (ex art.24 D.lgs. 19.8.2016 n.175 e art.7 comma 10 L.P. 29.12.2016 n.19).

Con la revisione predetta si decideva di mantenere le partecipazioni dirette in 7 società e indirette in una società per le quali venivano indicate le attività svolte, le motivazioni del mantenimento e la quota di mantenimento



Il Revisore pone in evidenza che l'Ente, in particolare dal 2016, ha manifestato la volontà di un cambio di rotta rispetto al passato anche a seguito dei richiami dello stesso Revisore e della Corte dei Conti.

In particolare, per gli effetti impattanti sulla organizzazione dei servizi, l'Ente ha valutato in sede di ricognizione delle partecipazioni e mediante un accurata valutazione strategica ed economica, effettuata con il provvedimento consiliare del settembre del 2017, la sopravvenuta insussistenza delle condizioni per il mantenimento della partecipata ISERA S.r.l. e le altre tre partecipate locali di natura cooperativa.

Dal bilancio di previsione 2018-2020 si iniziano a intravedere gli effetti positivi di tali indirizzi anche se molta attenzione dovrà essere posta sugli effetti finanziari soprattutto nella fase iniziale di cambiamento.

Nessun organismo è previsto che richieda interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2017 dell'ente.

Nessuna società partecipate direttamente si trova nella situazione di cui all'articolo 2446 (2482 bis) o all'articolo 2447 (2482 ter) del codice civile.

L'Ente non prevede di mettere in liquidazione nell'esercizio 2018 alcuna partecipata.

Dal punto di vista patrimoniale non si rileva nulla relativamente alla società Isera Srl mentre dal punto di vista economico e finanziario vi sono rilevanti rapporti intra-company tra il Comune di Isera e la società Isera Srl. Tali informazione e i dati sopra riportati dovranno essere trasmessi al Ministero dell'Economia tramite le procedure informative previste dalla vigente normativa, comprese le informazioni relative agli incarichi di consulenza affidati.

Come già evidenziato in precedenza si invita nuovamente il Comune a gestire in maniera più puntuale le contabilità anche al fine di monitorare in modo più adeguato i rapporti economici e finanziari con la partecipata Isera Srl che gestisce parte di tali servizi elettrici e gas.

TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Trasferimenti di capitale da altri soggetti

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per oneri di urbanizzazione sulla base della attuazione dei piani pluriennali.

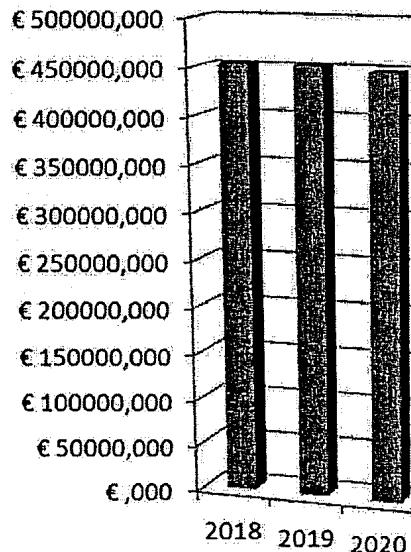
Gli oneri di concessione sono calcolati tenendo conto dei dati consuntivi ed in base al piano regolatore.

La previsione per l'esercizio 2018, la previsione assestata 2017 e gli accertamenti degli esercizi precedenti degli oneri di urbanizzazione sono stati evidenziati in precedenza.

Indebitamento

La situazione relativa all'indebitamento del Comune di Isera (per spese di investimento) è il seguente:

	2018	2019	2020
Debito all'1/1	€ 3.699.071,38	€ 3.422.381,50	€ 3.132.108,41
quota capitale	€ 276.689,88	€ 290.273,09	€ 304.115,61
quota interessi	€ 176.608,21	€ 163.025,00	€ 144.550,18
Debito residuo al 31/12	€ 3.422.381,50	€ 3.132.108,41	€ 2.827.992,80



Il Comune di Isera nel corso del 2015 ha fruito della possibilità offerta dalla Provincia di estinguere anticipatamente mutui. Nella fattispecie, sono stati estinti 24 mutui di cui 10 con

Unicredit, 4 con il BIM dell'Adige, 5 con la Cassa depositi e prestiti, 1 con l'INAIL e 4 con la Cassa Rurale, per complessivi €. 2.724.931,93 che sono stati pagati dalla Provincia e che verranno recuperati da essa sui trasferimenti erogati ai Comuni a valere sul decennio 2018 - 2028. Per Isera la quota di recupero ammonta ad €. 136.246,56 dal 2018 al 2037 annui che con decorrenza 2018 vengono decurtati dall'ex FIM di parte corrente.

Si pone in risalto che nel corso dell'esercizio 2018 si provvederà a rimborsare anticipatamente quote di capitale di mutui per €. 807.087,00 finanziati dalla vendita della rete elettrica e vendita rete gas.

Non vi sono interessi passivi relativamente ad operazioni di indebitamento garantite con fideiussione rilasciate dall'ente.

Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg

Euro

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare;

TOTALE

Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Non sono previsti utilizzi di strumenti di finanza innovativa quali a titolo esemplificativo:

- prestiti obbligazionari e mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (*bullet*), eventualmente previa conclusione di un contratto di *swap* per l'ammortamento;
- indebitamento in valute diverse dall'euro con eventuale connessa operazione di *swap* a copertura del rischio di cambio;
- operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito;
- operazioni di cartolarizzazione.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, al punto 1.4 "Misure in materia di spesa di personale" stabilisce:

- "1. di rimuovere il blocco delle assunzioni per i comuni per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017;
- 2. di ridurre la presenza di personale precario nel settore pubblico, introducendo disposizioni che consentano ai comuni la stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide ovvero da reclutare attraverso procedure di concorso secondo le modalità consentite dall'ordinamento regionale.

Eliminazione del blocco delle assunzioni

I comuni potranno sostituire il personale cessato dal servizio nella misura complessiva, calcolata su base provinciale, del 100 per cento dei risparmi conseguiti dai comuni per cessazioni avvenute nel corso del 2017.

a) OMISSIONS

b) OMISSIONS.

c) i comuni che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale, calcoleranno singolarmente e direttamente la quota di risparmio dalle cessazioni dal servizio di proprio personale e potranno sostituire comunque il personale in misura corrispondente al 100 per cento dei risparmi conseguenti a cessazioni avvenute nel corso del 2017.

In presenza di straordinarie esigenze organizzative, valutate a livello di conferenza dei sindaci, è consentita la sostituzione di figure che vengano a cessare nel corso dell'anno 2018, con anticipo di spesa rispetto al budget utilizzabile nel corso dello stesso anno e previo accordo dei sindaci interessati.

OMISSIONS

Gli enti possono sempre assumere mediante mobilità per passaggio diretto. I posti lasciati liberi per passaggio diretto non sono conteggiati ai fini del calcolo del risparmio di spesa e non possono

essere coperti.

Rimane possibile sostituire:

- il personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali (caso nei quali la disposizione normativa prevede una dotazione minima obbligatoria);
- il personale per cui la spesa è coperta da finanziamento dello Stato, della comunità europea provinciale o da entrate tariffarie a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi;
- il personale del servizio socio-assistenziale, nella misura necessaria ad assicurare i livelli di servizio al cittadino in essere al 31.12.2015 e i livelli essenziali di prestazione;
- le figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.

Per i comuni in gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, quale è il Comune di Isera, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal

2016 dal "PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA", dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

Il Comune di Isera ha risposto positivamente alle indicazioni sopra riportate, stipulando in data 28 luglio 2016 un'apposita convenzione per la gestione obbligatoria di ambito Rovereto - Isera delle attività e dei compiti previsti dalla LP 12/2014 e della deliberazione di Giunta provinciale n. 1952/2015 con il Comune di Rovereto. Tale accordo prevede che, ai fini dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, vengano gestiti alcuni servizi in forma associata con Comune capofila Rovereto:

- segreteria generale, personale e organizzazione;
- gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
- gestione delle entrate tributarie e fiscali;
- ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio;
- gestione dei beni demaniali e patrimoniali;
- anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
- servizi relativi al commercio;
- servizio informatico.

Dall'1 gennaio 2018 tutti i servizi sono gestiti nell'ambito della citata convenzione, con le specificazioni indicate nella conferenza dei Sindaci.

In particolare per la figura del Segretario comunale, è previsto che egli svolga per il Comune di Isera il 25% del suo tempo lavoro, con rimborso dei relativi oneri contributivo-retributivi (oltre ad oneri accessori maturati direttamente presso Isera) previa presentazione di debita rendicontazione.

La convenzione disciplina anche i rapporti finanziari per il personale ed eventuali altri costi tra i due enti, specificatamente l'art. 7 della citata convenzione stabilisce che "*la spesa per il personale di ciascun Comune utilizzata dall'altro ente sarà posta a carico dell'Ente fruitore e sarà calcolata sulla base del costo orario lordo e del tempo di utilizzo.... Ove necessario e opportuno è consentito l'utilizzo di personale dell'altro Ente mediante il comando anche parziale e la spesa è posta a carico del Comune utilizzatore.*". È previsto, tra l'altro, anche il rimborso degli oneri generali di gestione.

Nell'ambito della suddetta convenzione, nel corso del 2017 è stata assunta in mobilità di una figura cat. C livello evoluto - Collaboratore contabile, che è stata incardinata nei ruoli del Comune di Rovereto e poi staccata in servizio nel Comune di Isera, con rimborso integrale dei relativi costi sostenuti dal bilancio di Rovereto. Tanto al fine di supportare la struttura contabile, anche a fronte delle nuove normative contabili che risultano impegnative ed onerose per l'attuale struttura di Isera.

La situazione della dotazione organica del personale del Comune di Isera è stata rivista giusta deliberazione consiliare n. 19/2016. Attualmente la pianta organica prevede 33 posti.

Si evidenzia che due operatori servizi ausiliari dell'asilo nido sono a tempo determinato, per cui la pianta organica è coperta da personale di ruolo per n. 18 posti.

L'andamento della spesa del personale per il prossimo triennio risulta il seguente*:

2018	2019	2020
€ 717.676,51	€ 708.676,93	€ 708.676,93

ANNO 2018

Dopo aver potenziato nel corso 2017 il servizio di ragioneria con una figura di C evoluto messa a disposizione dal comune di Rovereto, e che dal 2018 sarà a tempo pieno presso il comune di Isera, ed il servizio tecnico con una figura di C evoluto messa a disposizione a tempo parziale dal comune di Rovereto allo scopo di supportare l'ufficio tecnico soprattutto nel settore dei lavori pubblici e nel coordinamento unitario con gli uffici tecnici del comune di Rovereto, nel 2018 l'Ente dovrà porre rimedio ai pensionamenti programmati e ad eventuali altre situazioni di mobilità.

Sono previsti tre pensionamenti distribuiti nell'arco dell'anno, per due di esse si dovrà ricorrere alla sostituzione in quanto sono le due dipendenti (uniche) dell'ufficio anagrafe, stato civile, elettorale che si occupa anche del nido e della scuola materna comunale, servizi gestiti in affidamento a terzi il primo ed in proprio il secondo. Dunque si tratta in tutti i casi di servizi essenziali e obbligatori per quanto riguarda quelli demografici ed essenziali per quanto riguarda quelli scolastici della prima infanzia.

ANNO 2019

E' previsto un pensionamento di un operaio. Anche in questo caso l'Ente ha previsto la sostituzione trattandosi attualmente di un unico operaio in ruolo e comunque di una unità essenziale anche nel caso fosse assunto nel corso del 2018 un altro operaio; tale sostituzione si dovrà inquadrare nei limiti giuridici e di spesa consentiti dalle norme che saranno vigenti. L'esigenza di avere almeno due operai è imprescindibile per una dimensione minima di cantiere comunale che possa far fronte ad una conformazione molto decentrata del territorio comunale e che attualmente si avvale dei servizi esternalizzati ad Isera S.r.l. di cui tuttavia è prevista la dismissione nel corso del 2018. Si ricorda peraltro che nel 2014 il cantiere comunale era composto da n.3 unità, allo stato attuale n. 1 unità.

ANNO 2020

Si valuteranno le cessazioni del servizio e l'andamento delle gestioni associate al fine di reintegrare altri posti che si rendessero vacanti per mantenere i livelli di adeguatezza della struttura comunale.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari ad € 3.875.713,00, è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 4 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese in conto capitale previste nel 2017 non sono finanziate con indebitamento.

In merito alle previsioni del titolo II ed alle modalità di finanziamento si rileva quanto segue:

CAP.	OPERA PUBBLICA	PREVISIONE	CONTRIBUTI PAT	BUDGET DI LEGISLATURA	COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA PUT	COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA FONDO	CONTRIBUTI BIM ADGE	CONCORSO ASSICURAZIONE	ONERI DI CONCESSIONE	VENDITA RETE ELETTRICA	VENDITA RETE GASE	CONTRIBU. PAT PER RISPARMIO ENERGETICO
0.	DISAVANZO DERIVANTE DAL RIACC. ORDINARIO RESIDUI	610.270,00								610.270,00		
7020	MANUTENZ. STRAORDINARIA EDIFICI - PATRIMONIO	30.000,00		30.000,00								
7100	ACQUISTI DI MAN. STRAORD. MACCHINE/ SOFTWARE	13.000,00					13.000,00					
7330	LAVORI DI SISTEMAZ. VILLA ROMANA (delega PAT)	270.000,00	540.000,00									
	FPV - SPESA - VILLA ROMANA	270.000,00										
7050	SPESHE DI PROGETTAZIONE-STUDI-COLLAUDI ECC.	25.000,00		25.000,00								
7250	ALLESTIM. NUOVA CLASSE SCUOLA ELEMENTARE	14.000,00					14.000,00					
7100	LAVORI DI MANUTENZ. STRAORD.CASERMA VV.FF.	70.000,00	199.580,00				35.220,00					
	FPV - SPESA - CASERMA VV.FF.	164.300,00										
7120	NUOVA SEDE SOCCORSO ALPINO	40.000,00			40.000,00							
7045	AULA MAGNA	400.000,00	340.000,00	60.000,00								
7660	LAVORI DI ASFALTATURA E SISTEM. STRADE SEGNALETICA	40.000,00		1.911,00		38.189,00						
7720	LAVORI SISTEM. MURO VIA BELVEDERE - PATONE -	3.000,00		3.000,00								
7721	LAVORI SISTEM. MURO VIA RAVAGNE - ISERA -	7.000,00		7.000,00								
7771	LAVORI SISTEM. STRADA AL PONTE - CANTISERA	100.000,00		15.000,00	85.000,00							
7722	LOTTIZZAZIONE MARANO	150.000,00						150.000,00				
7760	ILL STRADA CORNALE - CASETTE-BORDALA (stessa Pat)	0,00										
7830	MANUTENZ. STRAORDINARIA ACQUEDOTTO	10.000,00					10.000,00					
8620	MANUTENZ. STRAORD. FOGNATURE E CADITOIE	28.500,00					28.500,00					
8305	MANUTENZ. VERDE URBANO, PARCHI GIOCHI E GIARDINI	10.000,00		0,00			10.000,00					
7688	SIST. ACCUEI METEORICHE LOC. CASETTE - SII	110.000,00	80.514,77	38.385,23								
7800	REGOLAZ. PENDENZE CONTRIBUTI PAT PER TELEURISCALDAMENTO - TESORI DI KRE -	115.000,00										115.056,00
7780	LAVORI IMP. ILL. - RISPARMIO ENERGETICO	60.500,00		52.370,00								215.730,00
	FPV - SPESA - LAVORI IMP. ILL. RISPARMIO ENERGETICO	107.500,00										
7810	NUOVO IMP. ILLUM. PUBBL. CASETTE-CORNIALE-BORDALA	60.000,00							60.000,00			
7800	ACQUISTO CONTATORI PER SERVIZIO IDRICO	250.000,00							250.000,00			
9740	ACCANTONAMENTO PER ESTINZIONE ANTICIPATA DI MUTUI IN ES SERIE	807.087,00							407.087,00	400.000,00		
	TOTALI COMPLESSI	3.875.713,00	1.160.194,77	232.466,23	125.000,00	38.188,00	111.720,00	150.000,00	0,00	1.327.357,00	400.000,00	330.788,00

BILANCIO PLURIENNALE 2018-2020

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dalla normativa di riferimento e dei postulati dei principi contabili degli enti locali tenendo conto dei rilievi di seguito evidenziati;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento;
- degli impegni di spesa già assunti;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Le previsioni pluriennali 2018-2020 suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

ENTRATE	Cassa Anno 2018	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Totale triennio previsioni
Fondo cassa presunto all'inizio dell'esercizio	32.738,53	-	-	-	-
Utilizzo avанzo presunto di amministrazione <i>di cui utilizzo fondo anticipazione di liquidità (DL 35/2013 e s.m.e rifinanziamenti) - solo regioni</i>	-	-	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato		11.016,35	-	-	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.634.321,72	1.063.136,00	1.246.100,00	1.269.100,00	3.578.336,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.983.469,10	1.692.103,00	1.550.200,00	1.545.200,00	4.787.413,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.009.714,00	1.618.300,00	1.004.300,00	984.044,00	3.606.644,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.064.023,53	4.015.653,00	938.440,00	189.940,00	5.144.033,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazione da Istituto Tesoriere/Cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	927.853,25	845.000,00	845.000,00	845.000,00	2.535.000,00
Totale complessivo entrate	12.652.120,13	11.245.208,35	7.584.040,00	6.833.284,00	25.662.532,35

SPESE	Cassa Anno 2018	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Totale triennio
Disavanzo di amministrazione	-	632.518,00	5.074,00	5.074,00	642.666,00

Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	7.140.828,78	4.089.247,35	3.479.166,00	3.463.010,00	11.031.423,35
Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.278.657,97	2.458.356,00 621.800,00	828.500,00	80.000,00	3.366.856,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui fondo anticipazioni di liquidità (Dl 35/2013 e s.m. e rifinanziamenti)	1.220.087,00	1.220.087,00	426.300,00	440.200,00	2.086.587,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	875.230,47	845.000,00	845.000,00	845.000,00	2.535.000,00
Totali complessivo spese	12.514.804,22	11.245.208,35	7.584.040,00	6.833.284,00	25.662.532,35

Andamento della spesa corrente

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Previsioni assest. 2017	Previsione 2018
6.607.409,05	6.541.918,24	6.793.871,90	6.813.536,38	6.464.710,19	6.464.710,19	6.524.934,83	4.089.247,35

L'andamento della spesa corrente subisce una riduzione in conseguenza della graduale "uscita" delle aziende.

Copertura gli investimenti programmati 2019-2020

PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE – ANNO 2019 –

CAP.	OPERAZIONI DI INVESTIMENTO - OPERA PUBBLICA	PREVISIONE	CONTRIBUTI PAT	BUDGET DI LEGISLATURA	COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA - FUT -	COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA - FONDO STRATEGICO -	CONTRIBUTI BIM ADIGE	ONERI DI CONCESSIONE
7020	MANUTENZ. STRAORDINARIA EDIRCI - PATRIMONIO	10.000,00		10.000,00				
7050	SPESE DI PROGETTAZIONE STUDI-COLLAUDI ECC.	10.000,00		10.000,00				
7250	ALLESTIM. NUOVA CLASSE SCUOLA ELEMENTARE	14.000,00						14.000,00
7660	LAVORI DI ASFALTATURA E SISTEM. STRADE SEGNALETICA	30.000,00		10.000,00				20.000,00
7675	LAVORI DI SISTEM. PERCORSO DA ISERA A MASO FOIANEGHE PER COLLEGAMENTO PISTA CICLABILE DESTRA ADIGE ED ALTO GARDÀ	720.000,00		90.000,00		600.000,00		30.000,00
7680	LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADA PER CASTEL CORNO	25.000,00		25.000,00				
7930	MANUTENZ. STRAORDINARIA ACQUEDOTTO	10.000,00						10.000,00
8020	MANUTENZ. STRAORD. FOGNATURE E CADITOIE	9.500,00		4.500,00				5.000,00
	TOTALI COMPLESSI	828.500,00	0,00	149.500,00	0,00	600.000,00		79.000,00

PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE – ANNO 2020 –

CAP.	OPERAZIONI DI INVESTIMENTO - OPERA PUBBLICA	PREVISIONE	CONTRIBUTI PAT	BUDGET DI LEGISLATURA	COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA - FUT -	COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA - FONDO STRATEGICO -	CONTRIBUTI BIM ADIGE	ONERI DI CONCESSIONE	VENDITA IMMOBILI
7020	MANUTENZ. STRAORDINARIA EDIRCI - PATRIMONIO	20.000,00							20.000,00
7050	SPESE DI PROGETTAZIONE STUDI-COLLAUDI ECC.	10.000,00							10.000,00
7660	LAVORI DI ASFALTATURA E SISTEM. STRADE SEGNALETICA	30.000,00							30.000,00
7930	MANUTENZ. STRAORDINARIA ACQUEDOTTO	10.000,00							10.000,00
8020	MANUTENZ. STRAORD. FOGNATURE E CADITOIE	10.000,00							10.000,00
	TOTALI COMPLESSI	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	60.000,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

In relazione alle verifiche contabili eseguite sul bilancio l'Organo di revisione ha rilevato:

1) la presenza di gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2018 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

NO

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2018-2020 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio?

ALLO STATO ATTUALE SONO RISPETTATI GLI EQUILIBRI DI BILANCIO DELLE TRE ANNUALITA' CHE COMONGONO IL BILANCIO, PUR EVIDENZIANDO LA NECESSITA' PER GLI ANNI 2019 E 2020 DI ADEGUARE LE PREVISIONI ANCHE IN RAPPORTO DELL'EVOLUZIONE DELLE SCELTE AVViate IN ORDINE ALLE ATTIVITA' DELLE AZIENDE.

3) E' stato garantito che le previsioni di entrata non risultino sovrastimate e quelle di spesa sottostimate?

SI, CON LE PRECISIONI SOPRA INDICATE.

4) L'Ente partecipa ad un'Unione, ad un Consorzio di Comuni o ad altra forma associativa?

SI: ad esempio con il Consorzio dei Comuni e con Corpo di polizia municipale intercomunale

5) E' prevista per l'anno 2018 l'attuazione della gestione associata delle funzioni comunali ai sensi della normativa locale (articoli 8bis e 8 ter della legge provinciale n. 27/2010 gestione associata mediante la Comunità)?

SI

6) Nelle previsioni di bilancio 2018 dell'Ente la spesa per il personale è determinata rispettando gli obblighi di cui alla normativa provinciale?

SI

7) Il limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m. è rispettato per l'intero triennio 2018 -2020?

SI

8) In sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento?

L'ENTE NON HA PREVISTO ULTERIORI NUOVE FORME DI INDEBITAMENTO (MUTUI). LE SPESE DI INVESTIMENTO RISULTANO INTERAMENTE FINANZIATE DA ENTRATE NATURALMENTE VOCATE ALLA PARTE CAPITALE.

9) L'Ente, nel corso del 2018, prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante:

- l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare ? **NO**
- l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare in costruendo? **NO**
- l'utilizzo dello strumento del lease-back? **NO**
- l'utilizzo di operazioni di 'project financing'? **NO**
- l'utilizzo del contratto di disponibilità **NO**

10) E' previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa?

NO

11) Le Unioni o Consorzi di Comuni partecipate/i dall'Ente realizzano opere pubbliche o altri investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento con rilascio di delegazioni di pagamento da parte dei Comuni?

NO

12) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2017?

NO

13) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio?

NO

14) Le società in house e quelle a partecipazione pubblica che gestiscono servizi pubblici locali hanno predeterminato i criteri e le modalità di reclutamento del personale e di conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di trasparenza e buona amministrazione?

IN PASSATO SI E' INVITATO L'ENTE AD AGGIORNARE E FORMALIZZARE L'ADOZIONE DI TALI CRITERI E MODALITA MA RECENTEMENTE, IN SEGUITO AL CAMBIO DI PASSO, TALE INVITO TROVA MINORE

GIUSTIFICAZIONE'

15) L'Ente ha previsto la dismissione di partecipazioni in società esercenti servizi pubblici locali?

SI E CIO' COMPORTERA' UNA RIDUZIONE DELL'INDEBITAMENTO, A TENDERE UN DIMAGRIMENTO DELLA SPESA CORRENTE E LA SEMPLIFICAZIONE DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DELL'ENTE.

16) Ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.2/2012 lo Statuto del Comune prevede di affidare al Consorzio dei Comuni il servizio di supporto, controllo e di revisione dell'attività amministrativa?

NO

Si attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

Il conto visionato dal revisore è corredata dal DUP che è stato oggetto di apposito parere e a cui si rinvia.

Il progetto di gestione associata per i Comuni tenuti a tale obbligo costituisce Piano di miglioramento della spesa, e per tali motivi esso ha contenuti di riorganizzazione interna ed obiettivi di riduzione della spesa nel breve - medio periodo.

Il Comune di Isera ha risposto positivamente alle indicazioni sopra riportate, stipulando in data 28 luglio 2016 un'apposita convenzione per la gestione obbligatoria di ambito Rovereto - Isera delle attività e dei compiti previsti dalla LP 12/2014 e della deliberazione di Giunta provinciale n. 1952/2015 con il Comune di Rovereto.

Nel corso del triennio sarà valutata, nell'ambito della necessità di mantenere a Isera un presidio qualificato e con la possibilità di una autonomia operativa, l'applicazione dell'accordo di settore per la parte attinente le progressioni verticali nell'ambito delle categorie esistenti. Tale processo dovrà tenere conto degli spazi finanziari che si rendono disponibili in base ai vincoli provinciali previsti e delle compatibilità di bilancio che potranno imporre una necessaria e programmata gradualità.

Il Revisore inoltre rileva il rilevante e stabile utilizzo del fondo investimenti minori in parte corrente nonostante quanto previsto dai protocolli d'intesa in materia di finanza locale. Ci si rende conto che tale utilizzo ormai è difficilmente riducibile, senza una rilevante dismissione patrimoniale, a causa delle politiche di investimento e di gestione delle aziende effettuate

negli anni Duemila contestualmente al non sempre rispettato principio di correlazione tra entrate (es.: mutui) e uscite (es: investimenti) a destinazione specifica.

Il Revisore apprezza gli sforzi dell'Ente in questi ultimi anni e soprattutto dal mese di luglio 2016 in poi nel cercare maggiori economicità nella gestione dei servizi anche a livello sovra-comunale.

L'impostazione del bilancio di previsione 2018 per quanto riguarda le spese in conto capitale non prevede il finanziamento mediante capitale di terzi. Dopo numerosi anni, per il sesto anno consecutivo il Comune non ha acceso mutui. Tale scelta risulta essere stata inevitabile per non peggiorare in maniera irreversibile la situazione finanziaria a breve e per evitare il mancato rispetto dei limiti di indebitamento previsti dall'art. 5 della L.P. n. 18 del 27 dicembre 2011.

Con la gestione associata con il Comune di Rovereto è stata migliorata l'organizzazione del servizio finanziario per soddisfare integralmente le esigenze dovute alla presenza di servizi produttivi gestiti in forma diretta (es.: contabilità economica) che a tendere poi dovrebbero ridimensionarsi.

Contestualmente il Revisore apprezza la maggior convinzione dell'Ente di valorizzare nel breve termine le Aziende.

Il Revisore rileva che la Giunta ha deliberato di chiedere al Tesorerie comunale un'anticipazione di cassa di € 2.000.000. Visto il rilevante ammontare di tale anticipazione di cassa, che è dovuto al disavanzo emerso lo scorso esercizio, il Revisore invita l'Ente a tenere ben monitorato tale indebitamento che purtroppo è diventato "non temporaneo" e che si auspica di eliminare mediante qualche importante dismissione. Si pone in evidenza infatti che trattasi di una fattispecie che si è verificata anche nei quattro esercizi precedenti.

In generale, il Revisore invita quindi l'Ente a concretizzare una serie di interventi, alcuni già individuati e concretizzati, finalizzati a ridurre l'elevata esposizione debitoria al fine di prevenire possibili/probabili situazioni di difficoltà finanziaria.

Il bilancio di previsione 2018 recepisce interamente la nota della Corte dei Conti - sez.di controllo di Trento n. 2/2018/PRSP, la quale accerta "la non corretta copertura del disavanzo di amministrazione, quota di competenza 2018 per le motivazioni indicate in delibera, nella parte in cui è stato previsto l'impiego di proventi da alienazione di beni patrimoniali disponibili (reti elettriche comunali) per far fronte allo squilibrio di parte corrente" e rettifica pertanto il piano di rientro proposto di cui alla deliberazione n. 37 del 2017 del Consiglio comunale.

Nello specifico il disavanzo derivante dalla parte corrente del riaccertamento ordinario dei residui pari ad Euro 17.173,48 viene interamente finanziato con le entrate correnti (titolo I - II - III); il disavanzo derivante dalla parte corrente del riaccertamento straordinario dei residui pari ad Euro 152.200,00 viene ripianato in un lasso di tempo trentennale, segnatamente a partire dall'esercizio 2016 all'esercizio 2045; il disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento dei residui relativo alla parte in conto capitale pari ad Euro 610.269,23 deve essere necessariamente ripianato entro l'esercizio finanziario 2018 utilizzando quasi interamente il provento derivante dalla vendita delle reti elettriche.

Il Comune con nota prot.n. 1392/4.0 del 28 febbraio 2018 ha comunicato tale soluzione rispetto alle osservazioni di cui alla nota sopraccitata della Corte dei Conti, allegando anche il prospetto riepilogativo, unito alla presente deliberazione.

La somma rimanente dall'operazione di alienazione delle reti elettriche e gas (di prossima dismissione) andrà interamente utilizzata per l'abbattimento di una parte del debito residuo relativo ai mutui ancora in essere per un importo equivalente ad Euro 807.087,00.

L'Ente si è trovato costretto all'adozione di misure restrittive della spesa ordinaria al fine di tendere all'equilibrio di bilancio per la parte corrente. E' ragionevole ipotizzare che a fine 2018, dopo che l'Ente avrà concretizzato alcune operazioni di valorizzazione di assets e definito alcune problematiche tuttora aperte, potrà/dovrà analizzare in maniera ancora più completa e definita la situazione finanziaria a tendere al fine di "normalizzare" definitivamente il Comune stesso.

Il DUP pone in evidenza "che il Comune di Isera ha fatto affidamento sulle risorse provenienti dalla gestione in economia (azienda) dei servizi pubblici economici a rete (energia elettrica, gas, acqua), senza poter porre particolare attenzione al potenziamento della struttura e delle risorse per mantenere i servizi ai necessari livelli di efficienza, economicità e competenza. La gestione dei servizi pubblici sopradetti, infatti, impegnava già la struttura nella sua prevalenza e le restrizioni in materia di assunzioni fra le altre cose ne avevano impedito il potenziamento, almeno nel più recente periodo di spending review nella spesa pubblica. In un contesto socio-economico e tecnico-normativo di continui cambiamenti le attività dell'azienda non hanno più quel margine di redditività che consente al comune risorse finanziarie proprie per sostenere gli effetti dell'irrigidimento della spesa corrente, degli investimenti effettuati, come ne sono dimostrazione le anticipazioni di cassa che ne hanno rappresentato un connotato costante degli ultimi anni per sopperire alle carenze di liquidità. Gli equilibri della spesa corrente risentono dunque del destino delle aziende (ad esclusione di quella già ceduta nel corso del 2017), della gestione e della proprietà delle reti".

Al fine di perseguire gli equilibri di bilancio in parte corrente, si invita l'Ente:

- ✓ a definire la tematica dell'azienda sia per quanto riguardo la proprietà (anche rete gas) sia per quanto riguarda la gestione. E' evidente che solo quando verranno individuati gli importi della riduzione dei costi di gestione diretta, di entrata per l'affitto o la vendita degli assets, si potrà avere un quadro chiaro per definire una strategia definitiva per la normalizzazione della gestione finanziaria corrente;
- ✓ a procedere con la dismissione di Isera S.r.l. come prevista dal piano di razionalizzazione delle partecipate;
- ✓ a generare entrate straordinarie anche mediante cessione di immobili che potrebbero contribuire ad abbattere in via definitiva il deficit di indebitamento corrente dato dai mutui e per ripristinare una situazione di equilibrio corrente a regime, posto che l'extra deficit pianificato dopo il 2018 non inciderà in modo impattante sul bilancio;
- ✓ a comprimere il più possibile la spesa per acquisti di beni e servizi nei limiti di una spesa sostenibile in bilancio;
- ✓ a definire e rispettare in maniera puntuale l'adozione di un piano di riduzione della spesa (detto anche Piano di miglioramento) a carattere pluriennale e strutturato in modo da incidere nei processi di entrata e di spesa oltre che nella loro rideterminazione.

Il Revisore, con il presente parere, termina il secondo mandato e ricordando la situazione di partenza dell'Ente (oltre 9 milioni di euro ad inizio 2012 e difficoltà gestionali) invita l'Ente a proseguire nel Piano di risanamento che dal 2016 ha avuto maggiore concretizzazione al fine di raggiungere la "normalizzazione gestionale e finanziaria" dell'Ente.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

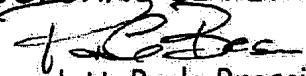
l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dalla normativa di riferimento e dei postulati dei principi contabili degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi;
- ha riportato nel capitolo precedente alcuni richiami d'informativa ed eccezioni;

ed esprime pertanto, parere favorevole relativamente alle previsioni del bilancio 2018-2020 ponendo in risalto quanto esposto nel precedente capitolo "Osservazioni e suggerimenti" in particolare relativamente alla revisione delle previsioni 2019-2020 non appena verranno concretizzate le operazioni di valorizzazione delle aziende e degli assets e si potranno verificare le implicazioni di dette scelte sulla situazione finanziaria prospettica dell'Ente e si potranno eventualmente apportare ulteriori modifiche alle previsioni di intervento.

Isera, 16 aprile 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE


dott. Paolo Bresciani